



## COMUNICATO STAMPA

### **CUCCIOLI RANDAGI SOPPRESSI - CARCERE PER DUE VETERINARI ASL**

La Lega Nazionale per la Difesa del Cane esprime la propria soddisfazione per la punizione, a due mesi di reclusione, dei due veterinari Asl colpevoli dell'uccisione di nove cuccioli.

Il fatto risale al 26 ottobre 2004 quando venne data l'autorizzazione a sopprimere i 9 animali che si trovavano nel terreno di un cittadino di Roio, L'Aquila.

La sentenza, una delle prime che applica l'art. 544 bis del codice penale (in vigore dal luglio del 2004) nei confronti di funzionari di una Asl veterinaria, ha ribadito il principio che la soppressione di cani è consentita solo per certificata incurabilità o provata pericolosità.

L'uccisione di animali non può avvenire quindi, come si era difeso il Dott. Imperiale, responsabile del servizio veterinario dell'Asl di L'Aquila, per supposti motivi di "allarme sociale" destato dal randagismo.

Il fenomeno può essere posto sotto controllo solo con gli strumenti leciti dell'anagrafe canina e della sterilizzazione e pertanto si invitano tutte le Asl ad aumentare lo sforzo in questo senso come in molte realtà già sta avvenendo.

Soddisfazione viene espressa anche per la partecipazione sinergica al processo della Lav e della Leal: quando le associazioni autenticamente animaliste si muovono insieme e con serietà ottengono quei risultati spesso impediti da sterili contrapposizioni.

#### CON CORTESE PREGHIERA DI DIFFUSIONE

Per maggiori informazioni:

Lega Nazionale per la Difesa del Cane

- Avv. Gianluca Scagliotti - cell. 333 89 34 922

- Caterina Fagioli (Coordinatore Regionale per la Regione Abruzzo) - cell. 347 13085 87

- info@legadelcane.org